



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

Al Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULL'IPOTESI DI ACCORDO SINDACALE PER I CRITERI DI EROGAZIONE DELLA INCENTIVAZIONE ALLA PRODUTTIVITA' PER IL PERSONALE DI COMPARTO A VALERE SUL FUA 2011

L'art. 40 comma 3 *sexies* del decreto legislativo n. 165/2001 prescrive che, a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa e una relazione tecnico-finanziaria, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica.

Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo individuati dall' art. 40 *bis* decreto legislativo n. 165/2001, il quale dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal Collegio dei revisori dei conti.

La presente relazione illustrativa è redatta liberamente, in assenza degli appositi schemi predisposti dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica in quanto ad oggi, gli schemi in questione, non sono ancora disponibili tramite i relativi siti istituzionali.

In data 2 maggio 2012 si sono riunite la delegazione di parte pubblica e quella di parte sindacale per la stipula dell'ipotesi di accordo per la definizione dei criteri per la distribuzione dell'incentivazione alla produttività per i dipendenti del comparto, a valere sul FUA 2011 (Ali. n.1).

Per quanto riguarda le risorse economiche utilizzabili nell'ambito dell'ipotesi di accordo in parola, si precisa che tali risorse sono solo quelle corrispondenti a quanto certificato dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 191 del 17 novembre 2011. Non sono state impegnate e/o utilizzate risorse al di fuori dei limiti legislativi e contrattuali. L'importo complessivo del fondo al lordo degli oneri previdenziali per l'anno 2011 è costituito dall'importo totale del FUA parte fissa di € 407.602 e del FUA parte variabile di € 2.043.999 per un totale complessivo pari ad € 2.451.601,00, di cui erogabile € 2.139.057 come dettagliato nella tabella allegata (All. n. 2).

8/1

6

La presente ipotesi di accordo è adottata in osservanza alle disposizioni di legge in materia di contrattazione collettiva nazionale e integrativa ai sensi del decreto legislativo n. 165 del 2001 e s.m.i., in osservanza altresì del decreto legislativo n. 150 del 2009, nonché delle disposizioni di cui ai CCNL 1998/2001 per il personale del Comparto Ministeri (artt. 4 comma 2, 31, 32 e art. 6 del biennio economico 2000/2001 relativi alla contrattazione integrativa e al FUA), CCNL relativo al personale del Comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007 (artt. 21, 22 e 23). E' stata rispettata, inoltre, la riserva di legge per le materie escluse.

L'ipotesi di accordo in esame ha previsto un sistema di erogazione del compenso accessorio, in base alla vigente normativa, effettivamente connesso al raggiungimento degli obiettivi assegnati agli uffici di appartenenza, con ciò assicurando una positiva ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva e un miglioramento dei servizi istituzionali rivolti all'utenza.

L'ipotesi di accordo in oggetto si applica a tutto il personale non dirigenziale dell'AlFA, di ruolo e con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, al personale di altre amministrazioni in comando, limitatamente al periodo di comando, nonché al personale dell'AlFA, temporaneamente distaccato presso altre amministrazioni nel preminente interesse dell'Agenzia.

Ai fini dell'erogazione dell'incentivazione alla produttività, le parti hanno inteso far riferimento agli obiettivi specifici e concordati ad ogni singolo ufficio e unità dirigenziale AlFA, assegnati nel corso del 2011 dalla Direzione Generale a seguito di verifica realizzata dall'Unità dirigenziale Controllo di gestione. In tal modo l'erogazione dell'incentivazione verrà effettuata:

- A) per il 70% sulla base degli obiettivi assegnati dalla Direzione Generale ad ogni singolo ufficio/unità dirigenziale e distinta in funzione degli obiettivi raggiunti. Non verrà erogata alcuna quota di incentivazione alla produttività per risultati inferiori al 51%;
- B) per il 15% sulla base degli obiettivi assegnati dal responsabile di ogni singolo ufficio/unità dirigenziale al singolo dipendente e distinta in funzione degli obiettivi raggiunti. Non verrà erogata alcuna quota di incentivazione alla produttività per risultati inferiori al 51%;
- C) per il 15% in funzione del punteggio riportato secondo i due parametri di valutazione indicati nell'ipotesi di accordo e corrispondenti alla capacità organizzativa/tempestività dell'azione e alla capacità di lavoro in team, assiduità e coordinamento/collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di ufficio/unità. La suddetta valutazione non potrà essere inferiore al 10%.

Le quote di retribuzione di cui al punto C) verranno erogate, riparametrate, in funzione dell'Area di appartenenza e del punto di fascia economica maturata al 1 gennaio 2011 o alla data di entrata in servizio del dipendente nel corso del 2011.

L'eventuale residuo sull'ammontare totale sopra citato sarà oggetto di successiva riassegnazione sulla base della percentuale complessiva raggiunta individualmente.

In caso di contestazione da parte del dipendente valutato, lo stesso potrà presentare apposita istanza di revisione, entro 20 giorni dal ricevimento della scheda di valutazione. Sull'istanza di

revisione si pronuncerà il Collegio di Conciliazione istituito con determina DG n. 51 del 21 febbraio 2012.

A tal riguardo è stata accantonata, ai sensi dell'art. 8 dell'ipotesi di accordo in oggetto, la somma di € 50.000 al netto degli oneri previdenziali, pari quindi € 62.100,00 lordi, per la correzione di eventuali errori materiali e/o a garanzia di eventuali istanze di revisione connesse alla valutazione. Si sottopone la presente relazione illustrativa al competente organo di controllo interno per la verifica che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'ipotesi di accordo sindacale in esame, siano coerenti con i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'amministrazione, in applicazione dell'art. 40 *bis*, 1 comma, del decreto legislativo n. 165/2001.

A tal fine si allega in copia:

- 1) ipotesi di accordo sindacale del 2 maggio 2012, per i criteri di erogazione dell'incentivazione alla produttività FUA 2011
- 2) Tabella FUA anno 2011.

Roma, 9 maggio 2012

IL DIRETTORE GENERALE

(Luca Pani)



47

Area Amministrativa

Prot.



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

Al Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI ACCORDO SINDACALE PER I CRITERI DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVAZIONE ALLA PRODUTTIVITA' PER IL PERSONALE DI COMPARTO A VALERE SUL FUA 2011

La presente relazione tecnico-finanziaria è redatta liberamente, in assenza degli appositi schemi predisposti dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica in quanto ad oggi, gli schemi in questione, non sono ancora disponibili tramite i relativi siti istituzionali.

Con l'ipotesi di accordo sindacale sottoscritto tra la delegazione di parte pubblica e quella di parte sindacale il 2 maggio 2012 (Ali. 1), sono stati stabiliti i criteri di erogazione dell'incentivazione alla produttività per il personale di comparto a valere sul FUA 2011.

Come ampiamente dettagliato nella relazione illustrativa, per quanto riguarda le risorse economiche utilizzabili nell'ambito dell'ipotesi di accordo, si sottolinea che tali risorse sono solo quelle corrispondenti a quanto certificato dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 191 del 17 novembre 2011. Non sono state impegnate e/o utilizzate risorse al di fuori dei limiti legislativi e contrattuali. La somma complessivamente disponibile del FUA per l'anno 2011, costituito dall'importo totale del FUA parte fissa di € 407.602 e del FUA parte variabile di € 2.043.999 per un totale complessivo pari ad € 2.451.601,00, comprensiva degli oneri a carico dell'amministrazione, sarà ripartita nell'importo massimo di € 2.139.057,00 come evidenziato nella tabella allegata (All. n. 2) nel rispetto dei criteri stabiliti nell'ipotesi di accordo contrattuale in esame.

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente, relativamente alla corresponsione del trattamento accessorio, si evidenzia che l'importo suddetto, destinato a ricompensare il progressivo miglioramento delle prestazioni collettive, è stato collegato per il 70% al raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Direzione Generale ad ogni singolo ufficio/unità dirigenziale e per la restante quota al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal responsabile di ogni singolo ufficio/unità dirigenziale al singolo dipendente (15%) e, alla valutazione individuale effettuata con riferimento ai due parametri di valutazione di cui al punto C) dell'ipotesi di accordo (15%).

Si sottopone la presente relazione tecnico - finanziaria al competente organo di controllo interno per la verifica che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'ipotesi di accordo sindacale in esame, siano coerenti con i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'amministrazione, in applicazione dell'art. 40 bis 1 comma d. lgs.165/2001

A tal fine si allega in copia:

- 1) ipotesi di accordo sindacale del 2 maggio 2012, per i criteri di erogazione dell'incentivazione alla produttività FUA 2011;
- 2) Tabella FUA anno 2011.

Roma, 9 maggio 2012

IL DIRETTORE GENERALE
(Luda Pani)

